

Sono Manini e Maccherone gli allievi sul trono del 2018

Atletica. Determinante per lo sprinter caravagginò il 10'67" sui 100 a Roma. Una sorpresa l'ostacolista dell'Atletica Bergamo 59, sesta ai Tricolori di Rieti

LUCA PERSICO

Allievi sì, ma con indole da maestri. Si è chiuso un 2018 niente male per gli under 18 di Bergamo Atletica, che hanno ufficialmente mandato in archivio un'annata da ricordare sia a livello nazionale che internazionale: la speranza è che per molti di loro sia solo l'inizio.

La graduatoria

Come per le categorie assolute, abbiamo messo in fila i 100 migliori atleti (sia al maschile che al femminile) utilizzando la classifica a punti. In soldoni: si prendono le varie performance, le si confrontano con le tabelle della Federazione internazionale (in questo caso dell'edizione 2007, fatta eccezione per i lanci) e il gioco è quasi fatto. Restano infatti da stabilire le discipline, che sono tutte quelle che assegnano i titoli individuali italiani (o internazionali) su pista all'aperto.

Imperiale

Nomen omen, il destino sta nel nome, e il migliore al maschile (e in senso assoluto) è risultato l'imperatore Federico Manini. Il 10'67" ottenuto sui 100 metri del Golden Gala di Roma, seconda performance bergamasca di sempre a livello under 18, è valso al 17enne sprinter caravagginò la bellezza di 912 punti. Per l'allievo di Paolo Brambilla (club d'appar-



Federico Manini, sprinter bergamasco dell'Atletica Cento Torri Pavia

tenenza Cento Torri Pavia) si tratta della ciliegina sulla torta di una stagione che a Gyor, in Ungheria, l'ha visto conquistare il titolo europeo con la staffetta svedese (4x100, 200, 300 e 400). Di quel quartetto, nelle qualificazioni, ha fatto parte anche Luca Pierani, quattrocentista dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter: il suo 48"59, stampato il 20 maggio a Bressanone, gli

è valso la piazza d'onore al maschile. A completare il podio un marciatore, Gabriele Gamba, bronzo ai tricolori di Rieti con prospettive di platino: l'allievo di Andrea Previtali è un classe 2002, ovvero al primo anno di categoria.

Podio rosa

Sorpresa, vince Erica Maccherone. La migliore tra le donne risulta

l'ostacolista giallorossa, «solo» sesta con primato personale sui 100 hs dei tricolori di Rieti: scorrendo la classifica, c'è chi in termini di medaglie ha raccolto di più. Tra queste la marciatrice Martina Casiraghi, come nessun altro capace di rimanere ad alti livelli: personale sui 5 km centrato all'ultima gara stagionale, dopo maglie azzurre (decima agli Europei) e conquiste a livello tricolore (oro nella 10 km su strada, argento sulla 5 km in pista). Gradino più basso del podio per Tisiye Zuniga (Bracco di Milano): in attesa del pieno recupero dell'ex primatista italiana Ale-Jetlezzi (quest'anno traghettata sui 400 metri), è stata lei la più veloce della atleta cresciute nel florido settore giovanile dell'Estrada.

Le curiosità

La società con più elementi è l'Atl. Bergamo 59 Oriocenter (43). Le specialità più presenti sono quelle delle corse, latinate invece (o le) praticanti di discipline più tecniche come i lanci. La rappresentanza al femminile supera quella maschile di un'unità (51 a 50). Una decina invece le società di casa nostra rappresentate, segno di un movimento attivo a livello trasversale sul territorio: la speranza, dal momento che si parla di attività giovanile, è che sia un punto di partenza verso il futuro.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La graduatoria completa

I MIGLIORI CENTO BERGAMASCHI IL CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE

Dopo aver pubblicato le classifiche dei più grandi di età, di seguito ecco la classifica dei migliori cento atleti bergamaschi della categoria allievi, maschi e femmine. Nella graduatoria vengono equiparate le performance ottenute con le tabelle della laaf (la Federazione internazionale di atletica): quindi il tempo o la misura (a seconda delle discipline) vanno parificati (con il segno =) al punteggio che scaturisce dalla tabella in uso alla laaf.

LA CLASSIFICA

1) Federico Manini (100 m) 10'67" = 912, 2) Erica Maccherone (100 hs) 14"10" = 899, 3) Luca Pierani (400 m) 48"59" = 897, 3) Martina Casiraghi (marcia 5 km) 24'19" = 897, 5) Gabriele Gamba (marcia 10 km) 44'26" = 894, 6) Tisiye Zuniga (100 m) 12'18" = 892, 7) Fabio Izzo (110 hs) 14"30" = 868, 8) Daniele Breda (marcia 10 km) 45'20" = 867, 9) Gabriele Tosti (triplo) 14,82 = 862, 10) Mame Diarra Sow (triplo) 12,69 = 857, 11) Alessandra Iezzi (400 m) 57"56" = 855, 12) Rachele Merisio (400 hs) 1'04"07" = 836, 13) Alain Cavagna (3000 m) 8'33"86" = 826, 14) Francesca Liviani (marcia 5 km) 25'54" = 817, 15) Alice Facchi (100 m) 12'57" = 813, 16) Serena Tironi (800 m) 2'18"46" = 812, 17) Paola Vescovi (800 m) 2'18"75" = 809, 18) Benedetta Mapelli (400 m) 58"87" = 805, 19) Laura Brignoli (asta) 3,35 = 794, 20) Giacomo Azzoni (lungo) 6,56 = 789, 21) Chiara Vitali (200 m) 26"20" = 788, 22) Evelin Epis Carità (martello 3 kg) 48,88 = 785, 23) Fabio Seminati (200 m) 22"62" = 781, 24) Simone Poretti (200 m) 22"62" = 779, 25) Mattia Capelli (asta) 4,20 = 776, 26) Francesca Sonzogni (100 m) 12"78" = 772, 27) Birane Ndao (100 m) 11"21" = 769, 28) Federico Grassi (100 m) 11"24" = 765, 29) Elena Moretti (400 m) 59"99" = 762, 30) Elena Zurcher (100 m) 12"87" = 754, 31) Giorgia Dizdari (lungo) 5,31 = 747, 32) Andrea Mario Barbatì (martello) 50,48 = 742, 33) Michele Caffi (800 m) 1'57"33" = 741, 34) Sabrina Zanga (400 m) 1'00"71" = 737, 35) Silvia Falgari (100 m) 12"99" = 732, 36) Davide Benini (marcia 5 km) 24'25" = 731, 37) Michele Vanoncini (100 m) 11"37" = 728, 38) Claudia Locatelli (2000 hs) 7'35"02" = 723, 39) Awa Zampou (200 m) 26"97" = 720, 40) Elisa Verzegnassi (100 hs) 15"73" = 718, 41) Riccardo Ferro (400 m) 51"65" = 717, 42) Daniele Minotti (200 m) 23"14" = 716, 43) Andrea Minieri (triplo) 13,42 = 714, 44) Elena Rota (100 m) 13"11" = 709, 44) Mirko Cavenago (triplo) 13,37 = 709, 46) Giulia Mombrini (800 m) 2'26"49" = 708, 47) Davide Aiolfi (400 hs) 58"24" = 704, 48) Daniele Cortinovis (alto) 1,80 = 701, 48) Luca Parsani (alto) 1,80 = 701, 48) Giulia Savoldelli (1500 m) 5'02"02" = 701, 51) Jacopo Ghilardini (800 m) 1'59"08" = 700, 52) Camilla Bosio (200 m) 27"27" = 695, 52) Megan Sorti (peso 3 kg) 12,49 = 695, 54) Damiano Tribbia (alto) 1,79 = 693, 55) Omar Hamdoune (1500 m) 4'10"61" = 686, 56) Michele Rota (400 hs) 58"13" = 677, 57) Federica Chiodo (triplo) 11,41 = 676, 57) Pietro Cambianica (3000 m) 9'08"62" = 676, 59) Giulia Benintendi (800 m) 2'29"24" = 674, 60) Alessandro Arzuffi (200 m) 23"51" = 673, 61) Roberta Gaini (lungo) 5,02 = 669, 62) Alessandro Cecchinelli (3000 m) 9'10"42" = 668, 63) Giovanni Bettinelli (400 hs) 58"42" = 666, 64) Davide Zucchinelli (200 m) 23"63" = 659, 64) Elisa Paganoni (asta) 2,95 = 659, 66) Lara Brignoli (100 m) 13"38" = 658, 67) Letizia Pelizzoli (200 m) 27"80" = 651, 67) Luca Chiari (1500 m) 4'14"16" = 651, 67) Edoardo Iannucci (3000 m) 9'14"43" = 651, 70) Giuseppe Rebuzzi (lungo) 5,85 = 650, 71) Giorgia Faccanoni (1500 m) 5'10"43" = 648, 72) Viola Tengattini (200 m) 27"97" = 637, 73) Michele Carobbio (salto in alto) 1,70 = 626, 74) Aldo Cogliati (lungo) 5,71 = 621, 75) Chiara Bianchi (triplo) 11,02 = 620, 76) Beatrice Signori (200 m) 28"20" = 618, 77) Lara Giovanelli (400 m) 1'04"19" = 613, 78) Elena Cavagnis (100 m) 13"65" = 611, 79) Luca Baratelli (100 m) 11"87" = 607, 80) Anna Tottoli (400 m) 1'04"57" = 600, 81) Stefano Pedrana (1500 m) 4'20"08" = 594, 82) Francesca Sala (400 m) 1'04"77" = 593, 83) Benedetta Canova (400 m) 1'04"95" = 587, 84) Alice Bonetti (asta) 2,70 = 575, 85) Andrea Cortesi (800 m) 2'04"75" = 574, 85) Nicole Stracchi (800 m) 2'37"34" = 574, 85) Pietro Gherardi (1500 m) 4'22"16" = 574, 88) Luca Pellegrini (lungo) 5,43 = 563, 89) Elia Cavalli (800 m) 2'05"41" = 560, 90) Giulia Nicoli (800 m) 2'39"33" = 550, 91) Samuele Ravellini (200 m) 24"73" = 538, 92) Greta Marra (100 m) 14"09" = 535, 93) Alberto Ferrari (100 m) 12"20" = 533, 94) Gabriele Magnaghi (800 m) 2'06"89" = 529, 95) Beatrice Fois (200 m) 29"39" = 526, 96) Alice Colotti (1500 m) 5'31"05" = 523, 97) Claudio Gotti (800 m) 2'07"39" = 520, 98) Riccardo Brena (200 m) 25"14" = 498, 99) Stefano Zindato (lungo) 5,08 = 489, 100) Giorgio Sardellini (400 m) 56"49" = 484.

Bergamo cala un tris di titoli regionali

Scherma

A Castenedolo trionfano Gloria Brambilla, Bergamasca Scherma e Scherma Bergamo. Anche 3 argenti e 4 bronzi

Anno nuovo e nuove medaglie per gli schermidori bergamaschi, impegnati nei primi tornei targati 2019. A Castenedolo, in provincia di Brescia, l'appuntamento dell'Epifania è stato duplice: il Campionato regionale a squadre Gran premio Giovanissimi (riservato agli atleti under 14) e il Campionato regionale Cadetti individuale (under 17). Gli schermidori nostrani non hanno patito la sosta natalizia brindando con ben tre titoli regionali, tre medaglie d'argento e quattro di bronzo.

A livello individuale, quello appena andato in archivio, è stato il weekend di Gloria Brambilla: la fioretista della Leonessa Brescia ha conquistato oro e titolo regionale Cadette. Superata di slancio la fase a gironi, la schermatrice di Osio Sotto ha sconfitto in finale 14-10 Anna Elisabetta Devitini (Mangiarotti) dopo i

successi per 15-3 su Rebecca Bonardi (Gallaratese) e per 15-8 su Wendy Testa (Gallaratese).

In terra bresciana Bergamasca Scherma e Scherma Bergamo hanno brillato nel Gran premio Giovanissimi a squadre. La società del palazzetto dello sport si è imposta in ambito regionale tra i Maschietti / Giovanissimi di spada con il quartetto formato da Nicolò Bettinaglio, Mattia Fassi, Francesco Locatelli e Federico Trussardi. Gli spadaccini orobici, primi nella fase a gironi, hanno battuto nelle dirette 27-21 la Pro Patria imponendosi nell'ultimo atto della competizione 36-22 su Bresso. La sala di Andrea Cassarà ha sfiorato il titolo regionale a squadre anche tra i Ragazzi / Allievi, categoria nella quale ha trionfato la Scherma Bergamo. I talenti del maestro Calabrese, Nicolò Gionfriddo, Marco Locatelli, Massimo Mari e Simone Torelli hanno sconfitto in finale 45-35 proprio la Bergamasca Scherma di Sebastiano Bosso, Giacomo Pietrobelli, Jacopo Rizzi e Angelo Villa dopo i successi su Cs Sesto (45-25) e Cus Pavia (45-22).

A Castenedolo, nella spada in-



Il podio del fioretto Cadette: Gloria Brambilla di Osio Sotto è al centro

dividuale, hanno mancato di un soffio la medaglia più preziosa altri due atleti della Bergamasca Scherma: Matilde Bettinaglio e Leonardo Morotti. Tra i Cadetti Bettinaglio ha perso in finale 15-11 contro Arianna Scollo (Bresso), nella medesima categoria, in ambito maschile, Morotti si è arreso 15-12 nell'ultimo atto della kermesse all'ex Bergamasca Scherma Nicolò Del Contrasto (Milanoscherma). Nel Campionato regionale Cadetti sono saliti sul terzo gradino del podio Matilde Brunelli e Sara Della Cioppa della Bergamasca Scherma ed Enea Biondi e Alessandro Lodet-

ti della Scherma Bergamo. Brunelli e Della Cioppa hanno condiviso il bronzo tra le Cadette di spada, battute in semifinale rispettivamente dalla campionessa Arianna Scollo (9-10) e dalla vicecampionessa Matilde Bettinaglio (8-15). Stessa sorte, tra i Cadetti di spada, è toccata a Lodetti, superato 12-15 da Leonardo Morotti. Biondi ha imitato il compagno di sala nel fioretto uscendo (9-15) a un passo dalla finale contro il campione regionale Lorenzo Rossi (Scherma-brescia).

Francesco Fontanarosa

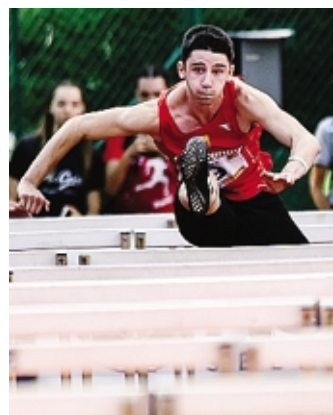
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piazzalunga (60 hs) e Soldarini (60 m) due lampi nel Tunnel

Atletica

Protagonisti nella riunione in via Gleno che ha visto 300 atleti in lizza. Staccato il pass per i Tricolori U20 e assoluti

Due lampi nel Tunnel: Federico Piazzalunga e Marco Soldarini. La prima riunione del nuovo anno dice bene a Bergamo Atletica, che sorride in primis per le notizie provenienti da 60 ostacoli e velocità. Sulle barriere da 1 metro (quelle delle categorie junior) successo per Federico Piazzalunga, che chiude la finale a 7"97 (batteria da 8"04) salendo al 13° posto al time della lista tricolore di categoria. Anaso, il portacolori dell'Atl. Bergamo 59 Oriocenter, sarà tra i protagonisti dei Campionati italiani under 20 in programma il mese prossimo ad Ancona. Della kermesse tricolore farà parte nel settore assoluto anche Marco Soldarini. Il 23enne sprinter di Seriate in forza alla Bergamo Stars Atletica ha chiuso secondo sui 60 metri con un 6"90 (batteria da 6"89) valso primato personale e un blocco tricolore affianco dei big. In una riunione con 300 atleti al via, abbastanza positivo è stato il bottino orobico anche nelle altre



Federico Piazzalunga (Atl. Bg)

sfide. Nell'asta a imporsi è stata Tatiane Carne (successo a 4 metri, terza la compagna d'allenamenti Alessandra Fumagalli), piazza d'onore per Gabriele Segale (Bergamo Stars) sui 60 hs senior (8"53 dopo una qualificazione da 8"36) con Monica Roncalli che ha iniziato il 2019 in maniera promettente: il suo 7"86 sui 60 metri le è valso il pass per i Tricolori under 23, beneaugurante dopo un anno di assenza. Il prossimo weekend, l'impianto indoor di via Gleno ospiterà i Campionati regionali allievi di prove multiple.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA